

## Cronaca di Cosenza

L'evento Sorpresi anche i protagonisti della "tre giorni" letteralmente travolti dall'affetto del pubblico

# Febbre cittadina da beach volley

La manifestazione è già arrivata al momento decisivo: oggi le finali

Vittorio Scarpelli

Il grande spettacolo del beach volley dilaga in città. È il giorno delle fasi finali della tappa cosentina del campionato italiano. Un appuntamento che ha fatto segnalarne un grande successo di pubblico. Gremite le tribune allestite per l'occasione in piazza Bilotti. Sorpresi anche i protagonisti della "tre giorni" che sono stati letteralmente travolti dall'affetto del pubblico bruino. La diretta Sky ha contribuito a rendere l'evento ancora più prestigioso e seguito. Spettacolo da leccarsi i baffi anche ieri. Al termine dell'ultima partita della sezione maschile, la coppia di vincitori (favoriti anche per il successo finale) composta da Fenili e Giumelli ha parlato di «entusiasmo travolgente e di accoglienza incredibile» da parte dei cosentini. Gran parte del merito va proprio agli atleti che hanno mostrato il meglio del proprio repertorio. In particolare modo Giumelli e Fenili. Nell'ultima partita, con la quale si sono garantiti la semifinale odierna, i due campioni non hanno lesinato nulla: pallonetti, schiacciate, «coreane» e tanto altro. Nulla da fare per la coppia Galli-Apicella, mandata al tappeto in due set: 21-19; 21-13. In



Atleti a rete in piazza Bilotti



Schiacciate terribili durante le gare



Il campo centrale FOTO ARENA

semifinale anche Casadei-Fico-secco, che si sono sbarazzati del duo Cohelo-Da Costa con il punteggio di 21-13 e 21-16 (il tutto in 40'). Le coppie perdenti finiscono nel girone degli sconfitti. Tra le donne, da segnalare il passaggio del turno di Mazzulla-Lo Rè e Campanare-Fanella, che hanno battuto, rispettivamente, Casadei-Dal Canto e Bulgarelli-Pini. Passiamo agli altri risultati ottenuti nel corso della seconda giornata. Quarti femminili: Campanare/Fanella-Chiavaro/Pelucci 2-1, Bulgarelli/Pini-Ferrara/Cecato 2-1, Carraro/Banella-Casadei/Dal Canto 0-2, Fabian/Fabian-Mazzulla/Lo Rè. Quarti maschili: Casadei/Fico-secco-Andreata/Lupo 2-0, Cohelo/Da Costa-Cicola/Vanni 2-1, Galli/Apicella-Casali/Montanari 2-1, Amore/D'Avanzo-Fenili/Giumelli 0-2. Oggi spazio all'ultima giornata dedicata al volley. La manifestazione è già arrivata al momento decisivo. Ma il pubblico cosentino, in cuor suo spera che i campioni del beach italiano abbiano conservato i colpi migliori per l'ultimo atto della competizione. Dopo aver visto in campo Fenili e Giumelli c'è da scommetterci. Appuntamento a piazza Bilotti. O, per i più pigri, su Sky. ◀



Mimmo Rotella e Fernando Miglietta

## Rassegna d'arte nel centro storico In mostra 30 anni di collaborazione tra Miglietta e Rotella

È un racconto, una narrazione inedita dell'arte italiana, del Sud e della Calabria, quello proposto dalla rassegna "Con Mimmo Rotella Dioariotire di Fernando Miglietta". La mostra - allestita nella sede, di corso Telesio, dell'Istituto internazionale di ricerca estetica e urbana Abitacolo - offre un «itinerario di ricerca e di archiviazione dei rapporti tra l'arte italiana e la Calabria» e attinge a piene mani dall'archivio Miglietta. È un'iniziativa (resa possibile «anche dal contributo della fondazione Rotella») che - sottolinea una nota - ha un «singolare rilievo storico e artistico» capace di documentare «l'intenso rapporto creativo ininterrotto tra i due artisti, in un percorso, per circa un trentennio, tra Mimmo Rotella e Ferdinando Miglietta». Un rapporto - viene evidenziato - che «a partire dal 1995 ha ritrovato nuove ragioni di interscambio artistico proprio nell'associazione culturale Abitacolo del cui istituto di ricerca e dell'omonima rivista Forme e linguaggi del contemporaneo Rotella era un autorevole componente». Alla rassegna allestita nella città vecchia sono esposti progetti, interventi e altri lavori di Rotella pensati e realizzati con l'architetto Miglietta e - viene rimarcato - finalizzati «a opere di architettura e di carattere urba-

no, come a esempio una scuola materna di Rende e il concorso internazionale per piazza Dante a Genova». La rassegna inoltre include i poemi fonetici, i fotogrammi, gli articoli, le sequenze urbane, i bozzetti per la rivista Abitacolo alla quale Mimmo Rotella aveva collaborato e, inedito tra gli inediti, anche la scritta autografa del poema fonetico "Gingoloba" del 1973. Tra i vari documenti importanti esposti nei saloni della sede di corso Telesio dell'Istituto, gli autori della rassegna segnalano quella che può essere definita la narrazione del complesso rapporto tra Mimmo Rotella, Fernando Miglietta e il critico francese Pierre Restany. Il percorso, per circa un trentennio, tra Mimmo Rotella e Ferdinando Miglietta. Un rapporto - viene evidenziato - che «a partire dal 1995 ha ritrovato nuove ragioni di interscambio artistico proprio nell'associazione culturale Abitacolo del cui istituto di ricerca e dell'omonima rivista Forme e linguaggi del contemporaneo Rotella era un autorevole componente». Alla rassegna allestita nella città vecchia sono esposti progetti, interventi e altri lavori di Rotella pensati e realizzati con l'architetto Miglietta e - viene rimarcato - finalizzati «a opere di architettura e di carattere urba-

## Le audizioni Oltre 40 bambini parteciperanno alle prove per accedere alla finale di Bologna a novembre Mercoledì le selezioni per lo "Zecchino d'oro"



Una foto dello "Zecchino d'oro" dell'edizione dello scorso anno

Sono già cento, ma il numero è destinato a salire ancora, i bimbi iscritti alle selezioni per il 54. Zecchino d'oro, in programma la prossima settimana in Calabria con un fitto calendario: si parte mercoledì 29 nella nostra città (Studio Harmonic, in via Aldo Moro 32, dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18), per proseguire poi nelle altre città calabresi.

Dopo il successo riscontrato lo scorso anno, con oltre 4.500 bambini ascoltati, moltissimi piccoli (tutti, da regolamento, fra i 3 e i 10 anni) hanno infatti risposto anche per il 2011 all'invito dell'Antoniano di Bologna alla ricerca degli interpreti per la prossima edizione della celeberrima gara canora, in onda a novembre su Raiuno. Da mercoledì parteci-

peranno quindi alle audizioni, esibendosi con uno degli storici successi dello Zecchino davanti alla giuria, composta da rappresentanti dell'Antoniano. In città, dove tra gli oltre 40 iscritti la più piccola è una bimba proprio del capoluogo che compirà 4 anni solo in settembre, verranno ascoltate anche due coppie di fratellini. Come da tradizione per le selezioni dello Zecchino d'oro sono le femminucce a farla da padrone (75% degli iscritti), mentre tra i motivi più gettonati per presentarsi alle audizioni si segnalano le due canzoni che hanno vinto, ex aequo, la scorsa edizione (Un topolino, un gatto e il cantadino, oltre a due cavalli di battaglia, Il cocodrillo come fa, e Le tagliatelle di nonna Pina. ◀ (vin. bru.)

## Il fatto Ideata una radio che mette in contatto circa 600mila contadini africani "Ingegneri senza frontiere" portano l'informazione fino al Madagascar

Isf è l'acronimo di Ingegneria senza frontiere. Già, senza frontiere. Tanto che uno dei progetti realizzati dai volontari che ne fanno parte si è concretizzato... in Madagascar. In occasione dell'anno europeo del volontariato, diverse sono le attività portate avanti dalle associazioni italiane. Una in particolare si pone degli obiettivi particolari: da qualche anno giovani ingegneri e studenti (dell'Unical) "reinventano" la tecnologia, intesa nel senso più ampio della parola, mentre la imparano a loro volta. Ciò che contraddistingue questi giovani volontari è l'approccio "esigenziale", -come amano definirlo loro, che associano a ciascun progetto. Prima, le persone e le loro esigenze. Poi le soluzioni progettuali e ingegneristiche. L'esperienza in campo ha insegnato ad Isf che è meglio portare una tecnologia semplice, ma gestibile dalla comunità. Ingegneria senza frontiere - in particolare le sedi di Roma, Firenze e Cosenza, sta



Una foto di gruppo degli "Ingegneri senza frontiere" in Madagascar

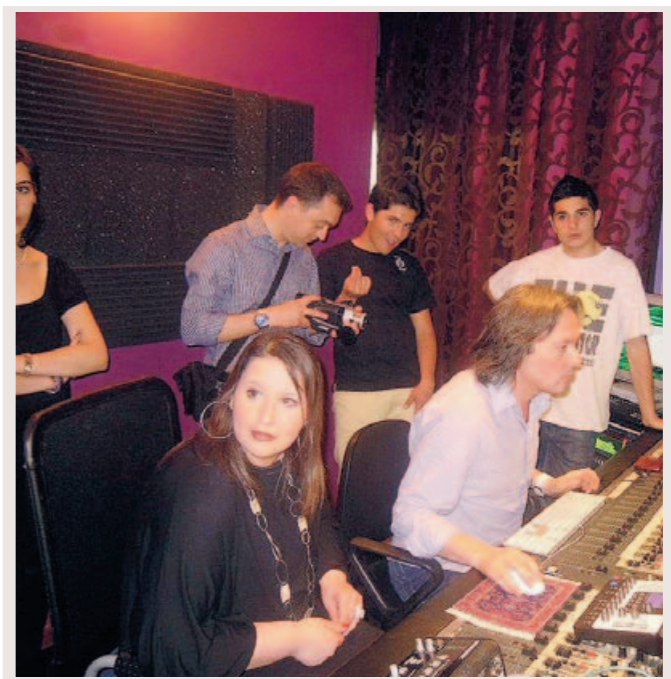
collaborando con l'associazione malgascia Vanona e con l'associazione italiana Mangwana, alla costruzione di una radio comunitaria libera. Tale progetto nasce su richiesta di alcune donne malgascie. Da qui, il modo di

intendere i progetti da parte di Isf: le associazioni locali stabiliscono di cosa hanno bisogno e come vorrebbero realizzarlo, poi chiedono una mano agli ingegneri senza frontiere che ne realizzeranno la soluzione valu-

tandone la fattibilità, l'impatto sull'ambiente, sulle coscienze, sul futuro e sulla sicurezza del posto. Capitolo Madagascar. Una delle esigenze espresse dalle comunità locali è stata quella di disporre di strumenti di co-

municazione per facilitare lo scambio di informazioni, competenze ed esperienze tra gli abitanti della regione africana, con lo scopo di accrescere il loro grado di consapevolezza civica, il senso di inclusione nella comunità, ed il livello di sicurezza. Relativamente agli aspetti tecnici, Ingegneria senza frontiere si sta occupando di progettare l'impianto di trasmissione ad alta frequenza, lo studio radiofonico ed i relativi sistemi informatici, insieme alle soluzioni energetiche più appropriate e sostenibili per l'alimentazione della radio e degli apparecchi riceventi. I volontari di Isf vogliono mettere in comunicazione 600mila contadini sparsi tra la periferia di Fianarantsoa e la regione dell'alta Matsiatra a 400 chilometri dalla capitale. Si parla di un'area grande quanto il Lazio e la Toscana messe insieme. Dovrà essere una radio fatta da agricoltori per gli agricoltori. Dispenserà consigli pratici per migliorare il lavoro sui campi ma farà anche satira. Far sorridere per far riflettere su due piaghe molto estese nella società rurale del Madagascar: il machismo e lo sfruttamento dei bambini. Sarà una radio a scopo prevalentemente sociale e non politico per far conoscere la difficile realtà locale. ◀ (vit. sca.)

## Il ricordo



OMAGGIO A MICHAEL JACKSON AL CINEMA TEATRO GARDEN

## Concerto per il re del pop

Nei giorni scorsi presso il cinema teatro Garden di Rende, è andato in scena il musical "The King-tributo a Michael Jackson". Protagonisti della serata venti ragazzi dell'associazione musicale di Tiziano D'Angelo (nella foto in cabina di regia) provenienti da tutta la regione, dotati di grande talento e spirito artistico, che hanno recitato, ballato ed interpretato i brani di una delle stelle più luminose del panorama pop internazionale, Michael Jackson. Il lavoro dell'associazione in questa direzione era iniziato lo scorso mese di ottobre. ◀